



TITOLO	Pretty woman
REGIA	Garry Marshall
INTERPRETI	Richard Gere – Julia Roberts – Hector Elizondo – Ralph Bellamy – Jason Alexander – Laura San Giacomo
GENERE	Commedia
DURATA	117 min Colore
PRODUZIONE	Usa 1990

L'affascinante Edward Lewis, un affarista senza scrupoli, e di grande successo, specialista nell'acquistare grosse società in dissesto, che poi rivende, dopo averle smembrate con forte guadagno, trovandosi a Hollywood per concludere uno di questi affari, per avere indicazioni su una strada di Beverly Hills accetta di far salire sulla sua automobile una simpatica prostituta, Vivian Ward. Edward, che è rimasto colpito dalla originale personalità e dalla bellezza della ragazza, la ingaggia per tutta la settimana, che egli deve trascorrere a Hollywood, offrendole molto denaro. Lewis, troppo preso dagli affari, non ha mai tempo per i sentimenti perciò ora è in crisi, perché, separato già da tempo dalla moglie, ha appena rotto i rapporti con l'amante. Quando il suo avvocato e amico Philip, che collabora con lui per l'affare in corso, gli consiglia di condurre con sé una ragazza alla cena d'affari con l'anziano magnate James Morse, capo della grossa compagnia marittima che Lewis vuole acquistare, Edward invita Vivian ad accompagnarlo, dandole molti soldi per comprarsi gli abiti adatti. Vestita con i suoi indumenti volgari e impacciata, Vivian si trova a disagio in un negozio di lusso, da dove viene cacciata, ma per fortuna l'aiuta con simpatia il direttore dell'albergo, Thompson, che non solo la manda nella sartoria di una sua amica, ma le insegna anche come comportarsi a tavola. E la cena ha successo. Intanto Edward e Vivian scoprono di star molto bene insieme, il loro rapporto si arricchisce e presto i due scoprono di amarsi. Lui le fa frequentare ambienti eleganti conducendola anche a teatro; lei gli fa riscoprire l'amore e il disinteresse. Al momento di lasciarsi, Edward le offre una sistemazione stabile, con soldi e appartamento di lusso, ma lei rifiuta perché ha sempre sognato un amore da favola e pretende il principe azzurro. Dopo aver cacciato e picchiato Philip, che ha insultato la ragazza, cercando anche di violentarla, Edward comprendendo di amarla per davvero le propone di sposarla.



Abile rivisitazione della favola di Cenerentola e del mito di Pigmalione, il film è una romantica favola hollywoodiana, di cui la bellissima coppia di attori, Richard Gere e Julia Roberts, ha fatto un successo intercontinentale, puntando dritto al cuore dello spettatore. L'alchimia che aleggia tra le due star è palpabile e ammaliatrice.

Certo si tratta di una storia convenzionale e a volte molto ingenua, ma nel suo insieme il film risulta assai piacevole e condotto con indubbia eleganza. Dal punto di vista morale, è positiva la modificazione del comportamento spregiudicato di ognuno dei due protagonisti: l'uno scopre di essere ancora

capace di provare profondi e buoni sentimenti, mentre l'altra trova quella dignità, che la sua precedente vita le aveva negato.

Julia Roberts è semplicemente bellissima in ogni sequenza, con ogni abito, parrucca che indossi, il suo sguardo più dolce che mai in questa commedia, la conduce al titolo di reginetta del "made in USA".

D'altro canto Richard Gere non sfigura al fianco della collega e con questo film rilancia il suo ruolo nello showbiz a stelle a strisce.

Il film risulta forse un po' troppo lungo e si nota che la prima parte, più spregiudicata, è più viva della seconda, che appare troppo edulcorata, specie nel finale.

La canzone omonima di Roy Orbison che accompagna la squattrinata Vivian per i lussuosi boulevard, è diventata il *leitmotiv* musicale del film che perdura ancora oggi.



Una curiosità: nella scena in cui Richard Gere e Julia Roberts sono sull'aereo in volo da Los Angeles a San Francisco, quindi da sud verso nord, si vede il sole tramontare alla destra del velivolo che pertanto è in viaggio verso sud e non verso nord!

